Parrocchia San Giorgio in Mercurago di Arona

Scuola materna Papa Giovanni XXIII

PROGETTAZIONE DIDATTICA A.S. 2026-2027

“LE TRACCE”

PREMESSA

Ogni proposta didattica concreta origina dal nostro specifico modo di considerare l’educazione: il percorso offerto mira innanzitutto a suscitare nei piccoli alunni un interesse vivo e personale per la realtà, in tutti i suoi aspetti particolari e nel suo significato totale.

Il progetto educativo si realizza declinando nell’attività didattica quotidiana la certezza che tutto è creato e che la realtà può essere vissuta come possibilità di scoperta. La progettazione didattica si basa sulla consapevolezza che la persona conosce sé stessa e la realtà attraverso l’azione e l’esperienza.

Il vero nucleo di un’ipotesi educativa positiva è che il mondo mi è dato e io posso farne esperienza.

OGNI ANNO SCOLASTICO viene scelto un tema di fondo dal quale partire, dal punto di vista dell’azione comunicativa ai nostri bambini e della progettualità che li introdurrà via via a scoprire la realtà.

Il mese di settembre è dedicato al rientro e all’ambientamento dei bambini, ad acquisire le prime regole per la buona gestione di sé stessi e nel gruppo, aumentare l’autonomia, socializzare, fidarsi dell’insegnante e delle persone appartenenti alla comunità educante, vivendo un’esperienza positiva che rafforzi l’autostima, la consapevolezza di essere amati e che il mondo possa essere un buon posto e, conseguentemente, desiderino di venire a Scuola.

La conoscenza reciproca, di sé e dell’ambiente sarà il primo obiettivo da perseguire. Analogamente si inizierà a lavorare sulla routine quotidiana.

A) FINALITA’ DIDATTICHE

1. Stimolare la curiosità nei confronti della realtà come DONO di Dio,
2. aiutare i piccoli alunni a rendersi conto della propria “sete di conoscenza” e a cogliere i nessi fra i vari accadimenti naturali, emotivi, relazionali e le diverse proposte che la comunità educante effettua;
3. condurre i bambini a scorgere la presenza concreta di Dio Padre, Figlio e Spirito Santo e di Maria attraverso la lettura dei fatti quotidiani e dei “segni” e dello svolgersi dell’anno liturgico;
4. avvicinarsi alle arti e ai linguaggi espressivi, nonché alla lingua inglese;
5. aumentare la consapevolezza di sé e della propria corporeità;
6. Avvicinare i bambini al mondo degli adulti;
7. Far acquisire senso civico.

B) CONTENUTI

Già con il mese di settembre si inizierà a sviluppare il tema annuale “LE TRACCE”**.** Questo tema generale serve per lo più a definire la chiave di lettura con la quale porteremo avanti le nostre attività, ci darà l’opportunità di legare fra loro i diversi argomenti trattati al fine di far cogliere i nessi fra le diverse componenti della realtà che presenteremo ai bambini. Nell’ambito di tale tema generale, svilupperemo percorsi esplorativi e di conoscenza riguardanti i diversi campi di esperienza:

1. il sé e l’altro
2. il corpo e il movimento
3. immagini, suoni, colori
4. i discorsi e le parole
5. la conoscenza del mondo

Il tema principale fa riferimento ai diversi aspetti del CONCETTO DI TRACCIA, SVILUPPATO SOTTO PUNTI DI VISTA DIVERSI NELLE DIVERSE UDA:

LA TRACCIA COME RICORDO DI...

LA TRACCIA COME INDIZIO DA CUI PARTIRE PER CONOSCERE QUALCOSA

LA TRACCIA COME SEGNO DELLA PRESENZA DI DIO

LA TRACCIA COME ELEMENTI CHE CI INDICANO SENTIMENTI ED EMOZIONI

LA TRACCIA PER SCOPRIRE IL PASSATO E ASPETTI METEREOLOGICI

Tutto tenendo presente la stretta correlazione che sussiste fra il mondo interiore della persona e quello esteriore: l'io come punto di autocoscienza di tutto il creato - l'altro da me come specchio attraverso il quale io mi vedo e mi conosco.

Fino ad accompagnare alla conoscenza dell'Altro da me con la A maiuscola, Dio, che mi fa esistere e consistere.

Orientamenti '91	**Indicazioni 2004**	**Indicazioni 2007**	**Indicazioni 2012**
Il corpo e il movimento	Il sé e l'altro	Il sé e l'altro	Il sé e l'altro
I discorsi e le parole	Corpo movimento e salute	Il corpo in movimento	Il corpo e il movimento
Lo spazio, l'ordine e la misura	Fruizione e produzione di messaggi	Linguaggi, creatività espressione	Immagini, suoni, colori
Le cose il tempo e la natura	Esplorare conoscere e progettare	I discorsi e le parole	I discorsi e le parole
I messaggi, le forme e i media		La conoscenza del mondo	La conoscenza del mondo
Il sé e l'altro			

Tabella dell'evoluzione dei campi d'esperienza

C) MODALITA'

L'anno scolastico sarà suddiviso in 5 unità di apprendimento: settembre, ottobre-novembre; dicembre-gennaio; febbraio-marzo; aprile-maggio-giugno (vedi allegato 1: PROSPETTO UDA ANNUALE).

Le UDA ANNUALI, prevedono sotto-unità di apprendimento per una progettazione più particolareggiata, in numero pari a quanti sono gli ambiti che si vogliono sviluppare e approfondire. La settimana scolastica è suddivisa in tempi destinati allo sviluppo di tali SOTTO-UNITA' DI APPRENDIMENTO (vedi allegato 2: PROSPETTO SETTIMANALE ATTIVITA'), le quali vengono portate avanti parallelamente nello stesso periodo bi o trimestrale e non in successione, poiché ogni S-UDA tratta più approfonditamente alcuni dei campi d'esperienza suddetti e, così facendo, si garantisce la qualità didattica sviluppando parallelamente attività nei diversi campi di esperienza.

Per tutto l'anno, con cadenza settimanale, vengono svolti i laboratori di psicomotricità, musica e inglese.

La scelta metodologica è di tipo ludico/comunicativo/esperienziale. Verranno privilegiate sin dall'inizio attività che forniscAno agli alunni occasioni reali per parlare e ascoltare e fare esperienza, intesa non solo come "provare" ma anche come riflettere su quanto vissuto ed elaborarlo.

D) METODOLOGIA PER COMPETENZE

La progettazione delle attività partirà dalle competenze chiave da raggiungere indicate dall'Unione Europea, quindi la progettazione delle attività sui contenuti visti prima, verrà sviluppata intendendo far acquisire ai bambini le seguenti competenze:

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO	
2006	2018
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE ATTUALI E I CAMPI D'ESPERIENZA (prevalenti e concorrenti)

COMUNICAZIONE ALFABETICA FUNZIONALE/ I DISCORSI E LE PAROLE-TUTTI I CAMPI

COMPETENZA MULTILINGUISTICA/ I DISCORSI E LE PAROLE_TUTTI I CAMPI

COMPETENZE MATEMATICA, IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA/ LA CONOSCENZA DEL MONDO

COMPETENZE DIGITALI/ TUTTI I CAMPI

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA'DI IMPARARE A IMPARARE/ TUTTI I CAMPI

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA IL SE' E L'ALTRO- TUTTI I CAMPI

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA' TUTTI I CAMPI

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI/ IMMAGINI, SUONI, COLORI Il CORPO E IL MOVIMENTO

E) STRUMENTI

- RACCOLTA DI ELEMENTI DEL PERIODO contenente oggetti/immagini riguardanti i temi suddetti, accostandosi alla natura e al suo mutare con l'avvicendarsi delle stagioni e al passare del tempo; coinvolgendo le famiglie o tramite uscite didattiche sul territorio.
- ATTIVITA' A TEMA Saranno proposte attività di sperimentazione, manipolazione, pittoriche, di lettura, di musica e di inglese.
- Verrà offerta ai bambini la possibilità di accostarsi alla musicalità e al canto attraverso il progetto annuale di MUSICA ed elaborazione degli spettacoli di Natale e fine anno
- PSICO-MOTRICITA'
- GIOCOLERIA

- ACQUATICITA’
- Altri progetti che sviluppino le competenze chiave europee attraverso specifici campi di esperienza.

L’attività didattica generale e i laboratori a tema avranno come contenuto anche quello inerente la Spiritualità e la nostra fede, esplorando elementi caratterizzanti la nostra religione per avvicinare i bambini alla concretezza della presenza di Gesù e della fede.

F) DOCUMENTAZIONE

La documentazione coinvolge tutti gli aspetti del fare scuola, dal percorso di sviluppo del singolo bambino all’organizzazione, dai colloqui con i genitori al collegio docenti. Rende chiaro e visibile per i genitori e quanti esterni alla scuola, i percorsi e le scelte operate, aiuta i bambini a rivisitare le esperienze fatte e a costruirne di nuove.

Per l’insegnante invece è possibilità di ripensare e riflettere, confrontarsi, osservare, verificare, valutare, tenere memoria delle scelte e delle esperienze.

Ogni attività svolta sarà documentata NEI SEGUENTI MODI:

1. nel registro di classe;
2. attraverso fotografie

G) VALUTAZIONE E VERIFICA

Verifica e valutazione rappresentano un momento essenziale dell’attività dei docenti, dev’essere parte importante del progetto didattico e dev’essere presente durante tutto il percorso.
La valutazione riguarda sia le competenze attese, raggiunte dai bambini sia il progetto stesso.
L’insegnante terrà traccia degli obiettivi dei bambini attraverso schede di osservazione compilate a scadenza trimestrale. SI UTILIZZANO LE SCHEDE IN DOTAZIONE ALLA SCUOLA

APPROFONDIMENTO SUI CAMPI DI ESPERIENZA
Le attività educative per i bambini di scuola dell’infanzia sono suddivise in cinque “campi di esperienza”, individuati dal decreto ministeriale 254 del 2012 che reca le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione:
- Il sé e l’altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo.

Indicazioni nazionali
Le Indicazioni nazionali intendono fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza

1. **IL SE ’ E L ’ ALTRO**
Il bambino sviluppa il senso dell ’identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato, ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista; dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini; comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità; sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

- Superare la dipendenza affettiva e vivere il distacco dalla famiglia con serenità

- Instaurare e consolidare rapporto positivo con i compagni e le insegnanti

- Riconoscere la propria identità sessuale

- Affermare propria identità all’interno del gruppo

-Rafforzare una progressiva autonomia rispetto a: bisogni personali ;uso dei materiali; conoscenza dell’ambiente

-Imparare a comunicare e gestire le proprie emozioni e sentimenti

-Accogliere le diversità come valore positivo

-Conoscere la storia personale e famigliare e il valore delle feste e delle tradizioni

-Collaborare con gli altri e condividere gli apprendimenti

-Rispettare ed aiutare gli altri e iniziare a crescere nel rispetto dei propri diritti e doveri

2. **IL CORPO E IL MOVIMENTO**

Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell ' alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo; prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività, sa coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo; controlla la forza del corpo, esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo, ne conosce le diverse parti e lo rappresenta.

-Individuare e nominare le varie parti del corpo, su di sé e sugli altri

-Acquisire con maggiore consapevolezza le norme igieniche e alimentari

-Riconoscere le proprie sensazioni corporee e verbalizzarle

-Acquisire le abilità finomotorie

-Padroneggiare le diverse modalità del correre, saltare, camminare

-Prendere consapevolezza della lateralità

-Consolidare le capacità sensopercettive e di espressione

-Rappresentare lo schema corporeo nella sua globalità

3. **IMMAGINI, SUONI E COLORI**

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta e Inventa storie e si esprime attraverso il disegno, la pittura e diverse attività manipolative e diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Sperimenta e combina materiali e strumenti, elementi musicali e tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

-Sperimentare tecniche diverse per decorare e creare

-Seguire un ritmo insieme ai compagni e individualmente Seguire un ritmo associando sillabe e parole

-Memorizzare filastrocche, canti ed eseguirli da solista e/o in coro

-Costruire e utilizzare semplici strumenti per produrre musica

-Coordinare i movimenti associandoli alla musica

-Manipolare materiali diversi

-Sviluppare l'immaginazione e la fantasia

-Recitare poesie e drammatizzare brevi storie e/o situazioni

-Assistere con interesse ad uno spettacolo teatrale, filmato, o spettacolo di burattini.

4. **I DISCORSI E LE PAROLE**

Il bambino sviluppa la padronanza d ' uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico, sviluppa fiducia e motivazione nell 'esprimere e comunicare agli altri le emozioni, domande, ragionamenti e pensieri; è consapevole della propria lingua materna, racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa un linguaggio adeguato per progettare le attività e per definirne le regole.

-Utilizzare il linguaggio per comunicare

-Parlare,raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei nel rispetto dell'altro

-Memorizzare e recitare filastrocche e poesie semplici

-Sfogliare un libro, averne cura e comprendere storie con immagini

5. **LA CONOSCENZA DEL MONDO**

Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali; si orienta nel tempo della vita; coglie le trasformazioni naturali; è curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni e utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

-Manipolare, riordinare ed eseguire sequenze

-Raggruppare secondo vari criteri e operare semplici confronti

-Ricordare e raccontare le proprie esperienze in ordine temporale

-Ricercare ipotesi per risolvere un semplice problema confrontandosi con gli altri

valutare la quantità , raggruppare per forma e colore, grandezza

-Confrontare quantità

-Localizzare se stesso, oggetti e persone nello spazio

-Individuare caratteristiche percettive peculiari di un oggetto

-Percepire e collegare eventi nel tempo e cogliere trasformazioni che avvengono nel tempo

-Rispettare la natura e l ' ambiente

-Esplorare gli ambienti circostanti per osservare le variazioni stagionali

***